Comune di San Pietro in Casale

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 07/04/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014. E variazione al Bilancio di Previsione 2017

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;.*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle proposte di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo il criterio della significatività finanziaria come da carte di lavoro conservate dal Revisore. In particolare, sono state effettuate le seguenti verifiche:

a) analisi dei residui attivi al 2013 titolo I e titolo III

b) analisi di dettaglio fondo svalutazione crediti

c) analisi di dettaglio crediti inesigibili.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Allegato 1) residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi

residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 per la componente derivante da accertamenti e impegni è pari a euro 82.629,88 parte corrente

pari a euro 493.307,29 parte capitale

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato **nell'allegato 2)**.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si fa riferimento prevalentemente a spese di personale relativamente al salario accessorio e all'indennità di risultato e ad incarichi professionali.

3. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione come da **allegato 3)**.

4. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

Dato atto altresì che:

sono presenti le motivazioni della cancellazione del residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;

sono evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;

CONCLUSIONI

- tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

- tenuto conto che viene altresì disposta la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

- richiamati:

l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, e s.m. e i.;

- tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto.

L'Organo di Revisione

ALLEGATI:

1. accertamenti ed impegni assunti nel 2016 non incassati e non pagati entro il 31/12/2016;
2. dettaglio fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016;
3. dettaglio anzianità residui attivi e passivi.